



COMUNE DI FILOGASO

89843 (PROV. VIBO VALENTIA)

UFFICIO TECNICO

[Tel. 0963 - 254020](tel:0963-254020) – [FAX - 254116](tel:0963-254116) - [Partita IV A 00371570797](mailto:Partita_IV_A_00371570797)

<https://www.comune.filogaso.vv.it/> [mail: utcfilogaso@libero.it](mailto:utcfilogaso@libero.it)

[P.E.C.: tecnico.filogaso@asmepc.it](mailto:tecnico.filogaso@asmepc.it)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA A RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO ABITATO DEL VERSANTE VIGNICELLA-VIA PROVINCIALE SP 65 – 2° STRALCIO FUNZIONALE

CUP: G64H20000770001

CIG: 9012217CBA

Prot. n. 2758

del 10/12/2021

Bando di gara Procedura Aperta

svolta in modalità telematica mediante piattaforma MEPA con RDO (aperta) rivolta a tutti gli operatori economici abilitati, ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera sss) e dell'art.60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9-bis (comma introdotto dall'art. 1, comma 17, della legge n. 55 del 2019)

Oggetto

*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA A RISCHIO IDROGEOLOGICO
CENTRO ABITATO DEL VERSANTE LOCALITA CHIUSE – 1°
STRALCIO FUNZIONALE - AREA PARCO NICHOLAS GREEN - VIA
GRAMSCI*

Progetto Esecutivo Validato dal R.U.P.

Verbale di Validazione del 07/12/2021

Approvazione Progetto Esecutivo

Delibera di giunta Comunale n 72 del 07/12/2021

Procedura di Gara indetta con

Determinazione a Contrarre n.140 del 10/12/2021

Codice Unico Di Progetto: CUP

G64H20000770001

Codice Identificativo Di Gara: CIG

9012217CBA

Consegna Lavori

Articolo 2.10 del capitolato speciale d'appalto

Termine per l'ultimazione dei lavori

Articolo 2.10 del capitolato speciale d'appalto

CPV

45223500-1

PREMESSA

L'appalto con procedura aperta svolta in modalità telematica mediante piattaforma MEPA con RDO (aperta) rivolta a tutti gli operatori economici che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte risultano iscritti al M.E.P.A ed abilitati al Bando in relazione alla categoria e classificazione specifica (art.61 del D.P.R. 207/2010), ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera sss) e dell'art.60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9-bis (comma introdotto dall'art. 1, comma 17, della legge n. 55 del 2019)

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi degli articoli 52, 58 e 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici».

La Stazione appaltante ha stabilito di procedere alla creazione su MePA di una Richiesta di Offerta (RdO - aperta) - consultabile sul sito www.acquistiinretepa.it - con le modalità previste dal sistema della procedura aperta.

La fase di ammissione e di valutazione delle offerte verrà effettuata secondo quanto indicato dal Manuale d'Uso del Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni MePA - Guida all'abilitazione delle Imprese al Mercato Elettronico della P.A. – Procedura di acquisto tramite RdO aggiudicata con il criterio del minor prezzo. Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente Bando. In caso di contrasto tra gli stessi Manuali e le disposizioni del presente Bando o della documentazione di gara, prevarranno le prescrizioni della Lex Specialis.

1. STAZIONE APPALTANTE:

Ente: Comune di Filogaso
Sede : Via Monti, 13
Tel. 0963/254020
Indirizzo mail: utcfilogaso@libero.it
Pec: tecnico.filogaso@asmepec.it

2. PROCEDURA DI GARA:

Procedura Aperta svolta in modalità telematica mediante piattaforma MEPA con RDO (aperta) rivolta a tutti gli operatori economici abilitati, ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera sss) e dell'art.60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9-bis (comma introdotto dall'art. 1, comma 17, della legge n. 55 del 2019) per l'affidamento dei lavori di importo inferiore a 500.000,00. Esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, 2-bis e 3-bis del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA, CATEGORIA DI OPERA, TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE:

- 3.1. **luogo di esecuzione:** L'area oggetto d'intervento ricade nel versante Vignicella in un tratto di strada si via provinciale SP65
- 3.2. **L'appalto ha per oggetto** l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di: *messa in sicurezza a rischio idrogeologico centro abitato del versante Vignicella-via provinciale SP 65 – 2° stralcio funzionale*

3.3. Importo lavori

	Descrizione	importi in euro
1	Importo esecuzione dei lavori (soggetti a ribasso)	182.043,09 €
2	Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	5.416,91 €
3	TOTALE IMPORTO GARA	187.460,00 €

- 3.4. **descrizione:** I lavori da affidare in appalto hanno lo scopo di assicurare la difesa del suolo ed in particolare di garantire l'incolumità della popolazione, la sicurezza delle strutture, delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale in una parte del territorio comunale sensibile alle problematiche connesse al dissesto idrogeologico. Nel dettaglio l'intervento riguarda il miglioramento, potenziamento e implementazione dell'attuale sistema di raccolta delle acque meteoriche.

3.5. CATEGORIE DI OPERE di cui all'allegato A al D.P.R. 207/2010:

Lavorazione	Categoria D.P.R. 207/2010	Classifica	Qualificazione Obbligatoria (Si/No)	importo in euro	%	Indicazioni speciali ai fini della gara Prevalente o scorporabile
Riguarda la costruzione di opere destinate a trasferire i carichi di manufatti poggianti su terreni non idonei a reggere i carichi stessi, di opere destinate a conferire ai terreni caratteristiche di resistenza e di indeformabilità tali da rendere stabili l'imposta dei manufatti e da prevenire dissesti geologici, di opere per rendere antisismiche le strutture esistenti e funzionanti. Comprende in via esemplificativa, l'esecuzione di pali di qualsiasi tipo, di sottofondazioni, di palificate e muri di sostegno speciali, di ancoraggi, di opere per ripristinare la funzionalità statica delle strutture, di pozzi, di opere per garantire la stabilità dei pendii e di lavorazioni speciali per il prosciugamento, l'impermeabilizzazione ed il consolidamento di terreni	OS21	I	Si	187.460,00 €	100%	Prevalente

3.5 MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: a misura

3.6 TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE:

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire (offerta e i documenti) attraverso la piattaforma MePA di CONSIP, entro e non oltre, a pena di esclusione (in ragione del rispetto del principio di parità di trattamento e del giusto procedimento) **le ore 18:00 (diciotto/00) del giorno 28 (ventotto) del mese di Dicembre anno 2021**

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine anche per cause non imputabili al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporterà l'irricevibilità e la non ammissione dell'offerta alla procedura.

È in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente bando di gara, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Si avvisa che, anche ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/90, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di pubblicare avvisi ed informazioni sul MePA nella sezione "Comunicazioni" inerenti la presente procedura telematica e relativi alla eventuale necessità di integrazioni, revoca parziale o totale, sospensione, rinvio della medesima procedura. Si avverte, altresì, che le sedute di gara potranno essere sospese e aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo previo avviso.

4. TERMINE DI ESECUZIONE

giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori - *Articolo 2.10 del capitolato speciale d'appalto.*

5. DOCUMENTAZIONE:

Il Bando e il disciplinare di gara e suoi allegati, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione, sono visionabili sul sistema MePA (R.d.O.), sul portale web del comune di Filogaso - Albo online apposita sezione "Bandi di gara-Esiti gara e appalti" e su Amministrazione Trasparente apposita sezione "Bandi di gara e contratti".

Tutti gli elaborati del progetto esecutivo:

- elaborati grafici; il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, l'elenco dei prezzi unitari.

sono visionabili al seguente indirizzo link:

<https://www.dropbox.com/sh/1ol9grhrmn2x09z/AAys8DVgG1woF7won-L8aVTa?dl=0>

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara non è obbligatorio allegare l'attestato di visita dei luoghi. E' sufficiente dichiarare di avere preso visione degli elaborati di progetto e dei luoghi oggetto di intervento

6. COMUNICAZIONI

6.1 Attraverso il sistema telematico verranno gestite tutte le fasi della procedura, tra cui le comunicazioni e gli scambi di informazioni, comprese le comunicazioni di esclusione e quelle di cui all'art. 76 del d.lgs. 50/2016, da rendersi, appunto, attraverso l'apposita area dello strumento telematico utilizzato;

6.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

7. FINANZIAMENTO:

L'intervento è finanziato con risorse provenienti dal Governo Centrale: *Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 23 febbraio 2021*

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 45, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed f), ai sensi degli articoli 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché gli operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 61 del D.P.R. n. 207/2010, in possesso dei requisiti di ordine generale ed in assenza delle cause di esclusione previsti dall'art. 80 del Dlgs n. 50/2016 e smi e requisiti di ordine economico-tecnico-professionale.

Si precisa altresì che conformemente alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 i concorrenti, inoltre, a pena di non ammissione alla gara, devono essere in possesso dell'abilitazione al MePA.

9.CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE GENERALE, ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

i concorrenti devono possedere:

9.1 Requisiti di ordine generale: I concorrenti, in qualsiasi forma partecipino, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

9.2 Requisiti di ordine speciale:

L'operatore economico deve dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 83 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., attraverso attestazione SOA in corso di validità, per categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere, rilasciata dagli appositi organismi di diritto privato autorizzati a questo fine dall'ANAC, ai sensi dell'art. 84 D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 61 D.P.R.207/2010

Ai sensi dell'articolo 61, comma 2, del d.P.R. n. 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita il concorrente nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 92, comma 2.

Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 48 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.:

- a) ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in relazione alla parte dei lavori e alle categorie di lavori per i quali si qualifica e che intende assumere nell'ambito del raggruppamento o consorzio;
- b) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo orizzontale (articolo 92, comma 2, del d.P.R.n. 207/2010) la quota di partecipazione non può essere superiore alla misura dei requisiti posseduti e la misura dei requisiti di cui alla precedente lett. a):per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% del totale richiesto al concorrente singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante; per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% del totale richiesto al concorrente singolo;
- c) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo verticale (articolo 92, comma 3, del d.P.R. n. 207/2010) la misura dei requisiti di cui alla precedente lett. a): per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore all'incidenza dell'importo della categoria prevalente; per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore all'incidenza dell'importo della categoria scorporabile per la quale si qualifica e intende assumere; i requisiti non posseduti dalle mandanti nelle categorie scorporabili devono essere posseduti dall'operatore economico mandatario o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.
- d) le condizioni di cui alla precedente lett. b) possono essere applicate separatamente con riferimento alla categoria prevalente (cosiddetti raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo misto orizzontale e verticale);
- e) il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo.

Limitatamente alle imprese cooptate: ammesse esclusivamente se il concorrente, singolo o costituito in raggruppamento o consorzio, è in possesso dei requisiti sufficienti per l'assunzione integrale dei lavori, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del d.P.R. n. 207/2010; devono:

possedere i requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.) e di ordine generale (art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.);

possedere almeno una parte dei requisiti di cui al punto 3.1, anche con riferimento a categorie di lavorazioni diverse da quelle previste dal presente bando di gara, comunque in misura almeno pari all'entità dei lavori ad esse affidate, e presentare le relative dichiarazioni;

dichiarare i lavori o la parte di lavori che intendono eseguire, fermo restando che questa non può essere superiore al 20% (venti per cento) del totale, complessivamente per tutte le imprese cooptate;

L'impegno di costituire il R.T.I., al fine di garantirne l'immodificabilità ai sensi dell'art. 48, comma 9, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., deve specificare le categorie dei lavori e/o servizi che si intendono eseguire.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. ovvero di partecipare alla gara anche

in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Qualora il concorrente sia in possesso di attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione dovrà attestare che la propria struttura tecnica possiede i requisiti stabiliti ai successivi punti in relazione alla prestazione di progettazione.

Qualora la struttura tecnica non abbia i requisiti richiesti, il concorrente dovrà associare o indicare professionisti adeguatamente qualificati.

L'impresa concorrente qualificata per progettazione e costruzione deve documentare i suddetti requisiti di progettazione sulla base dell'attività di progettazione della propria struttura tecnica e/o, in caso di RTI con altra impresa qualificata anch'essa per progettazione e costruzione, dell'attività svolta dalla struttura tecnica dell'impresa mandante, (potendo eventualmente l'impresa concorrente sommare i requisiti della propria struttura a quelli posseduti dall'impresa mandante).

L'impresa concorrente qualificata per sola costruzione deve documentare i medesimi requisiti sulla base dell'attività di progettazione svolta dai soggetti di cui all'art. 46 comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., associati o indicati.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 86, comma 5 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., dovranno essere dimostrati con uno o più mezzi di prova di cui all'allegato XVII, parte II dello stesso decreto legislativo n. 50/2016.

Il possesso dei requisiti sopra richiesti deve essere attestato in sede di gara, mediante dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

9.3 SUB- APPALTO:

Il subappalto è ammesso alle condizioni e con i limiti dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 così come modificato dal decreto-legge n. 77 del 2021) e ss.mm.ii. L'impresa dovrà esplicitamente indicare le lavorazioni, in particolare la loro tipologia, che intende eventualmente subappaltare. In mancanza della dichiarazione specifica il subappalto non sarà autorizzato. La dichiarazione andrà resa e sottoscritta con firma digitale dall'impresa concorrente e, nel caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i soggetti che costituiscono il predetto raggruppamento.

9.4 AVVALIMENTO:

Ai sensi dell'art. 89, comma 11 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 non è ammesso l'avvalimento qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali. E' considerato rilevante, ai fini della sussistenza dei presupposti di cui al primo periodo, che il valore dell'opera superi il dieci per cento dell'importo totale dei lavori".

Con successivo decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248, pubblicato sulla G.U. n. 3 del 4 gennaio 2017, contiene all'art. 2 l'elenco delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica che indica anche la categoria al punto n) OS 21 Opere strutturali speciali.

Pertanto considerato che l'appalto di che trattasi riguarda la categoria OS 21 Opere strutturali speciali, **l'avvalimento non può essere ammesso.**

9.5 GARANZIA PROVVISORIA.

Ai sensi dell'art. 1, co. 4 del decreto – legge n. 76 del 16/07/2020, per la presente procedura non è richiesta la garanzia provvisoria.

10. CHIARIMENTI

10.1 È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente tramite l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di e-Procurement della Pubblica amministrazione accessibili dal sito all'indirizzo <http://www.acquistinretepa.it>, entro il termine indicato nella RDO. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

10.2 Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 (quattro giorni)¹ prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, sul sistema <http://www.acquistinretepa.it>

10.3 Non sono ammessi chiarimenti telefonici

11. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi **centottanta giorni** dalla data di presentazione delle offerte.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto svolta in modalità telematica mediante piattaforma MEPA con RDO (aperta) rivolta a tutti gli operatori economici abilitati, sarà aggiudicata mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera sss) e dell'art.60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. **con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36 comma 9-bis (comma introdotto dall'art. 1, comma 17, della legge n. 55 del 2019)**

- **offerta di ribasso sull'importo dei lavori**

13. MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI VALIDITÀ

L'Amministrazione comunale, al fine di migliorare la qualità dell'opera, valuterà (previa autorizzazione del soggetto finanziatore del progetto) la possibilità di disporre la modifica del contratto secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. per l'esecuzione delle seguenti parti d'opera che non alterano la natura generale del contratto:

- **Completamento, miglioramento opere edili**

Tali lavorazioni, riconducibili alle categorie oggetto dell'appalto saranno computate a misura sulla base dell'elenco dei prezzi unitari di progetto al netto del ribasso di gara. Non sono previste clausole di revisione e di adeguamento dei prezzi.

14. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Le imprese concorrenti che volessero intervenire potranno presenziare alle operazioni di gara con un rappresentante per ogni concorrente. Sono verbalizzate le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante o delegato munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente presente alle operazioni di gara tramite un proprio rappresentante è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della commissione assunte e comunicate in tale sede, tramite sottoscrizione dello stesso verbale.

15. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Ai sensi della delibera del Consiglio dell'A.N.A.C. N. 1197 del 18 dicembre 2019, gli operatori economici che intendono partecipare alla gara d'appalto sono tenuti a versare un contributo a favore dell'ANAC, nell'entità e con le modalità riportate nel disciplinare di gara. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla gara

16. AVCPASS

Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e della deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, questa Stazione appaltante acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara del presente bando, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità (AVCP) e verificare il possesso dei requisiti anche tramite la Banca dati stessa.

Pertanto è necessario che ciascun partecipante presenti in fase di gara un nuovo documento detto PASS dell'Operatore Economico (PassOE).

Il documento (PassOE) deve essere inserito nella Busta A Documenti amministrativi. Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi del Codice dei contratti, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPASS OE dell'Autorità con profilo di "Amministratore dell'operatore economico".

¹ Ai sensi dell'art. 60, comma 3 del Codice, in caso di procedura accelerata sostituire con "quattro giorni"

La registrazione avviene accedendo all'apposito Link sul Portale ANAC (Servizi disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C. - Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) seguendo le istruzioni ivi contenute e indicando, dopo la registrazione, il CIG di questa procedura di gara.

17.ANOMALIA DELL'OFFERTA:

La verifica sulle offerte sospette di anomalia avverrà ai sensi dell'art. 97, comma 2, 2-bis e 3-bis del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Si precisa altresì che prima di assumere definitive determinazioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 97 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, in ogni caso, la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

18.OTTEMPERANZA ALLE NORME SUL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (Legge n. 68/99):

I concorrenti con un organico medio superiore a quindici dipendenti sono esclusi dalla gara se non dichiarano per mezzo del legale rappresentante, di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/99. I concorrenti con un organico medio pari o inferiore ai quindici dipendenti debbono, pena l'esclusione, dichiarare la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99.

19.ESCLUSIONE AUTOMATICA ED OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

A norma dell'art. 97 comma 8, ultimo periodo del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. nel caso in cui le offerte ammesse **siano inferiori a dieci ma superiori a cinque** si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante quanto indicato all'art. 97, comma 2 bis del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Inoltre, l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Qualora il numero delle offerte ammesse **sia inferiore cinque** si potrà procedere comunque come indicato al successivo periodo. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., la Stazione Appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. La verifica di congruità delle offerte, qualora si renda necessaria, sarà attuata direttamente dal RUP. Il calcolo per determinare la soglia di anomalia sarà svolto fino alla terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

20.SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Troverà applicazione il principio del "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, verrà assegnato al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Il soccorso istruttorio in nessun caso può essere utilizzato per il recupero di requisiti non posseduti al momento fissato dalla lex-specialis di gara quale termine perentorio per la presentazione dell'offerta. L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs.50/2016 e s.m., in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.

21.LOTTI FUNZIONALI:

Il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto: costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

22.INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.

22.1) Costituiscono motivi di esclusione dell'impresa dalla partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell' art. 80 D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché dell'art. 57 della Direttiva 2014/24/UE la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per i seguenti reati:

- per delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 416-416 bis del c.p (delitti contro l'ordine pubblico), ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319- ter, 319-quater, 320, 321, 322,322-bis, 346- bis, 353, 353-bis,354, 355 e 356 del codice penale, (delitti contro la P.A) nonché all'articolo 2635 del codice civile (corruzione tra privati);
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile (art. 49 del D.Lgs 56/2017);
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio) ,648-ter (impiego di denaro di provenienza illecita) e 648-ter.1 (auto riciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

22.2.) Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo secondo), o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (informazione interdittiva). Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis (termini per il rilascio delle comunicazioni) , e 92, commi 2 e 3 (termini per il rilascio delle informazioni),del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Disposizione modificata dall'art. 80 c. 2 della legge n. 55 del 2019).

L'esclusione di cui al punto 21.1 e 21.2, in applicazione delle Linee guida n. 6 Anac, va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti di tutti i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi (anche non definitivamente accertate ma a conoscenza ed adeguatamente dimostrati dalla Stazione Appaltante) rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. La Stazione appaltante valuterà, in ogni caso, il ricorrere delle fattispecie di esclusione previste dall'art. 80 comma 4 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Costituiscono, inoltre, motivi di esclusione:

- la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs n. 50/16 e s.m.i., accertate con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante;
- l'essere stato sottoposto a fallimento, o il trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 186 bis del RD n. 267/1942;
- l'essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, accertato con mezzi adeguati da parte della stazione appaltante. A tal fine rilevano i gravi illeciti professionali individuati nelle Linee-guida n. 6 Anac;
- c-bis) l'aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) l'aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater) l'aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- il determinarsi di una situazione di conflitto di interesse con personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che intervenga anche per conto della S.A., ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

- il determinarsi una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D.L.vo n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- l'essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (contrasto al lavoro irregolare);
- f-bis) il presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- la mancata dichiarazione di essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- l'aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- violazione dell'obbligo relativo alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mancata autocertificazione relativa alla sussistenza del medesimo requisito;
- l'essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e che non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- il trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- l'aver direttamente o indirettamente partecipato alla preparazione della presente procedura d'appalto ai sensi dell'art. 66 c. 2 e dell'art. 67 del D.lgs. 50/2016;

Il verificarsi di una delle precedenti situazioni comporta l'esclusione in qualunque momento della procedura di gara, qualora risulti che l'operatore economico si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti precedenti.

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 21.1 e 21.2, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa, dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Per le pene accessorie si applicano i commi 10 e 10-bis dell'art. 80 d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12- sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Le predette cause di esclusione operano anche per i subappaltatori che non possono essere affidatari di subappalto, né stipulare i relativi contratti.

Per quanto riguarda i requisiti di cui all'articolo 80, c. 5 lett. c, del Codice dei Contratti, si precisa che l'operatore economico dovrà dichiarare, senza apporre alcun filtro valutativo, tutte le notizie, ivi incluse quelle inserite nel casellario informatico gestito dall'ANAC, astrattamente idonee a porre in dubbio la sua integrità o la sua affidabilità con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, c. 3, del Codice dei Contratti.

Per i reati dovranno essere dichiarate tutte le sentenze definitive - ivi comprese quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione - e non definitive comprese le sentenze di patteggiamento e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili. Per ogni provvedimento dovrà indicarsi il reato, le circostanze di fatto, l'epoca della commissione e di ogni altra notizia utile a permetterne la valutazione dell'incidenza ai fini della partecipazione alla gara. Non devono essere dichiarati unicamente i reati depenalizzati, quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione o i reati dichiarati estinti con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria dopo la condanna. I reati valutati dalla S.A. come rilevanti, oltre a quelli indicati nel comma 1 dell'art. 80 del Codice, e sopra riportati sono tutti quelli elencati dalle Linee Guida Anac n.6/2017.

È fatta salva comunque l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 comma 2, 460 comma 5 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;

Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si rimanda al Capitolato Generale degli appalti di cui al DM 145/2000 per quanto non in contrasto con il capitolato speciale o dallo stesso non previsto.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Tutte le dichiarazioni richieste:

sono rilasciate ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione digitale del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso), in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

devono essere sottoscritte in modo digitale dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Si richiama l'obbligo di osservanza dell'art. 5 della legge n. 136/2010 e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Il diritto di accesso ai documenti di gara, ai sensi della L.241/90, sarà consentito nei modi e tempi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Qualora la richiesta provenga da RTI, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo.

Il contratto da stipulare in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 14 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., conterrà, tra l'altro, le seguenti clausole:

- a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge;
- la clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A, ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni;
- la clausola con la quale l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub-contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia un RTI, la clausola con la quale la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (che, tra l'altro, dovranno essere inserite anche nel contratto di mandato).

La stipulazione del contratto avverrà nei modi previsti dall'art. 32 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in ogni caso la mancata stipula del contratto d'appalto nel termine stabilito dall'Amministrazione comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione effettuata in sede di gara, l'incameramento della garanzia provvisoria, l'esclusione dell'impresa per un periodo di sei mesi dal verificarsi dell'inadempienza da tutti gli appalti che saranno indetti dall'Ente (In tal caso si provvederà ad aggiudicare l'appalto alla ditta che segue in graduatoria).

Si precisa inoltre che la stipula del contratto non sarà soggetta al termine dilatorio previsto dall'articolo 32 comma 9 del DL n° 50/2016 in quanto rientrante nella fattispecie di cui al comma 10 lettera b) del medesimo decreto, ossia acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico della pubblica Amministrazione (art.3 comma 1 lett.bbbb) "mercato elettronico», uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica";

È fatto divieto di partecipazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni durante il triennio successivo alla cessazione del rapporto, di contrarre con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti, ai sensi dell'art.53 comma 16ter del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii..

La stazione appaltante aggiudicatrice può, altresì, chiedere agli offerenti e ai candidati, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Prima dell'aggiudicazione dell'appalto, la stazione appaltante richiede all'offerente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare documenti complementari aggiornati conformemente all'articolo 86 e, se del caso, all'articolo 87. La stazione appaltante può invitare gli operatori economici a integrare i certificati richiesti ai sensi degli articoli 86 e 87.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto.

Si precisa che l'Ente appaltante sottoporrà l'aggiudicatario al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Procedure di ricorso:

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Calabria.

I ricorsi possono essere notificati all'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Avverso le operazioni di gara potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa.

In caso di discordanza fra gli atti della presente procedura verrà dato valore dispositivo a quelli pubblicati secondo il seguente ordine: BANDO DI GARA – DISCIPLINARE – RDO - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

Il Presidente del seggio di gara si riserva, comunque, la facoltà insindacabile debitamente motivando di non far luogo alla gara stessa, senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta, o di prorogarne la data, dandone notizia ai concorrenti attraverso il portale appalti, per esigenze sopravvenute e motivate per ragione di pubblico interesse.

La Stazione appaltante e/o l'Amministrazione Aggiudicatrice si riservano la facoltà di non dar luogo alla procedura di gara e/o all'aggiudicazione definitiva e/o alla stipula del contratto d'appalto per ragioni di pubblico interesse, debitamente motivate, senza che gli offerenti abbiano nulla a che pretendere in merito per aver rimesso offerta quale a titolo esemplificativo e non esaustivo la perdita e/o la revoca del finanziamento.

In caso di revoca per mancato rispetto della normativa antimafia e relative certificazioni si procederà all'affidamento dei lavori con nuova procedura di affidamento secondo le indicazioni che verranno indicate dal RUP ai sensi della vigente normativa e al rispetto della nuova legge n. 136/2010, salvo eventuale classificazioni dell'ipotesi quali in adeguamento ai sensi dell'art. 110 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. Tutte le verifiche e procedimenti in materia di normativa antimafia si effettuano anche nei confronti della ditta ausiliaria.

Nell'ipotesi in cui l'Ente Appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, l'ente appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, in caso di ragioni di pubblico interesse, per effetto di disposizioni di legge o per eventi non dipendenti dall'Amministrazione.

A fronte di una disciplina di gara che contenga clausole ambigue ed equivoche queste verranno interpretate in modo da tutelare la massima partecipazione e buona fede dei concorrenti.

Le imprese partecipanti sono tenute a visionare il la piattaforma telematica MEPA ove saranno pubblicate informazioni supplementari concernenti la presente procedura di gara.

Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando, dal disciplinare, dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Contratto, nessuna esclusa.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 come modificati dal D. Lgs n. 56/2017 e dagli artt. 19-bis e 19-ter del D. Lgs n. 56/2017, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta

Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole, consorziate, raggruppate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.L.vo n. 50/2016 come integrato con le lett. f bis ed f ter dall'art. 49 lett.e) del D.L.vo n. 56/2017.

La Stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs.n.50/2016, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perché tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della par condicio fra concorrenti e della segretezza delle offerte.

L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale e speciale è condizione per l'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto (art. 32 c.7 D.L.vo n. 50/2016 e s.m.).

La documentazione acquisita a comprova dei requisiti con riferimento al medesimo partecipante potrà essere utilizzata anche per gare diverse, nei limiti di efficacia della stessa.

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altre utilità a lui o ad altri data o promessa.

23. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679:

- i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
- i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- Titolare del trattamento dei dati è il responsabile unico del procedimento.

Con la firma della domanda di partecipazione il soggetto partecipante autorizza implicitamente il trattamento dei dati.

Tutti i documenti sono oggetto di diritto di accesso ai sensi dell'art. 53 d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. smi., e con le modalità di cui al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Normativa di riferimento

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.50/2016 e s.m.i, nonché a tutta la legislazione speciale in materia.

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Giuseppe MARI
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993)



COMUNE DI FILOGASO

89843 (PROV. VIBO VALENTIA)

UFFICIO TECNICO

[Tel. 0963 - 254020](tel:0963-254020) – [FAX - 254116](tel:0963-254116) - [Partita IV A 00371570797](mailto:Partita_IV_A_00371570797)

<https://www.comune.filogaso.vv.it/> [mail: utcfilogaso@libero.it](mailto:utcfilogaso@libero.it)

[P.E.C.: tecnico.filogaso@asmepec.it](mailto:tecnico.filogaso@asmepec.it)

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA A RISCHIO IDROGEOLOGICO CENTRO ABITATO DEL VERSANTE VIGNICELLA-VIA PROVINCIALE SP 65 – 2° STRALCIO FUNZIONALE

CUP: G64H20000770001

CIG: 9012217CBA

DISCIPLINARE DI GARA

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Per la partecipazione alla gara la documentazione amministrativa dovrà essere trasmessa, entro i termini, a pena di esclusione, al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA. La redazione dell'offerta economica dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive all'apposita procedura guidata del MePA.

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sul Sistema. La procedura si svolge attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement, mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso il concorrente esonera l'amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

L'Ente si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul Sistema e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

L'offerta è costituita da due buste virtuali, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella busta virtuale "A" devono essere contenuti, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; la domanda può essere sottoscritta con firma digitale anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

2) attestazione rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea

equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il legale rappresentante o suo procuratore del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

(VEDI SCHEMA DICHIARAZIONI ALLEGATI)

4) Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'ANAC;

5) Modello DGUE: Il concorrente, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dovrà compilare e allegare il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario di cui alle Linee guida del MIT, pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016. Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice sono rilasciate anche preferibilmente utilizzando il modello allegato. Gli operatori economici, ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento, sono tenuti a dichiarare tra l'altro, mediante utilizzo del modello DGUE, tutte le notizie inserite nel Casellario Informativo gestito dall'Autorità e tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente, anche se non ancora inseriti nel casellario informativo (Linee Guida ANAC n. 6 adottate con delibera n. 1293 del 21/12/2016).

Il Documento di gara unico Europeo dovrà essere compilato dal legale rappresentante, il quale dichiarerà il possesso del requisito di cui al comma 1 dell'art. 80 anche con riferimento a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3) secondo lo schema presente in piattaforma tuttogare.

6) RICEVUTA DELL'AVVENUTO VERSAMENTO della somma di €. 35,00 dovuta ai sensi della delibera del Consiglio dell'A.N.A.C. n.1197 del 18 dicembre 2019. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 266/2005.

Tale versamento dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'ANAC "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.
- A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla documentazione (Busta A).

Note in merito alle formalità della documentazione amministrativa:

Nel caso in cui la busta "A" non dovesse contenere il documento "PASSOE" il concorrente sarà invitato a far generare lo stesso accedendo al sistema AVCPASS e conseguentemente a produrlo alla stazione appaltante.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 l'esclusione non opera e, quindi, non si applica il divieto di partecipazione alla gara nel caso in cui il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (Nella ricorrenza di tali ipotesi i soggetti interessati dalle dichiarazioni non sono tenuti ad indicare le relative condanne). Qualora l'operatore economico si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 (limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato) o al comma 5 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

L'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara d'appalto di cui al comma 1, dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. deve essere attestata anche per i soggetti cessati dalle cariche (indicati nel comma 3 del citato articolo) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. La dichiarazione sostitutiva, potrà essere resa (sempre ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni), dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati. In presenza di condotta penalmente sanzionata il concorrente dovrà dimostrare, pena l'esclusione, che vi sia stata una completa ed effettiva dissociazione riguardo al comportamento del soggetto condannato.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. le dichiarazioni di cui al punto 3 lett. a) del presente disciplinare nonché quelle di cui alle lett. b), c), d), e) ed f) del predetto punto 3 devono essere rese

(ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) da tutte le imprese consorziate per le quali i consorzi concorrono (Le dichiarazioni di cui al punto 3 lettera a), limitatamente alle lettere a), b), b-bis c), d), e), f), e g), del comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., devono essere rese anche da soggetti previsti dall'art. 80, comma 3, del citato decreto legislativo).

Con riferimento alla causa di esclusione di cui alla lett. b) del comma 5 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. si precisa che rimane salvo il caso di concordato con continuità aziendale.

Con riferimento alla causa di esclusione di cui alla lettera m dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. i concorrenti dovranno dichiarare, alternativamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla stessa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla stessa, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente (in tale ipotesi indicare il nominativo e codice fiscale o partita IVA dell'altro concorrente).

Le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., agli effetti dell'art. 40 del citato decreto legislativo, saranno effettuate da parte della stazione appaltante per il tramite della piattaforma telematica MEPA sezione Comunicazioni.

La busta virtuale "B" offerta economica devono essere contenute, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

L'operatore economico è obbligato a seguire l'iter procedurale imposto dalla piattaforma secondo le indicazioni impartite dal Manuale d'uso del Sistema di e-Procurement per le Imprese Guida alla risposta di una Richiesta di Offerta (RdO) da parte dell'impresa.

La busta B – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta direttamente dalla piattaforma telematica MEPA deve contenere i seguenti elementi: a) Prezzo offerto in cifre e in lettere IVA esclusa al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, e pari ad € 5.416,91 (euro cinquemilaquattrocentosedici/91).;

Il prezzo offerto **dovrà essere comprensivo:**

- ✓ della stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- ✓ la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, dettagliata per figure professionali, con indicazione del costo medio orario;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

Si precisa pertanto che

Il modello relativo all' "offerta economica", generato in automatico dal sistema con le informazioni inserite dall'operatore economico, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante e dovrà indicare:

- il prezzo offerto, in numeri e lettere;
- gli oneri per la sicurezza aziendali;
- i costi della manodopera;

Il modello generato non è modificabile in alcuna sua parte dall'operatore economico, che si limita a prenderne visione, a firmarlo digitalmente ed a caricarlo sulla piattaforma MEPA.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Note in merito alle formalità della documentazione dell'offerta economica:

L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale dal soggetto partecipante (da tutti i componenti che saranno interessati all'esecuzione della prestazione in caso di raggruppamento di imprese da costituirsi, dal capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, da tutti i componenti in caso di raggruppamento temporaneo da costituirsi, dal legale rappresentante nel di consorzio stabile o GEIE).

L'offerta economica è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo d'appalto posto a base di gara, con le seguenti precisazioni:

- il foglio dell'offerta generato dalla piattaforma MEPA, in bollo, è sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- il prezzo offerto si riferisce all'importo a base di gara con esclusione degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza;

- limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti: l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
- dovranno essere indicati i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. art. 95 comma 10 - PENA ESCLUSIONE IMPRESA.

L'offerta avrà validità per 180 giorni, dalla data della presentazione, prorogabili.

L'offerta non in regola con l'imposta di bollo sarà ammessa ma irregolare. La stessa sarà trasmessa ai competenti uffici per la sua successiva regolarizzazione.

MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene ai sensi dell'art. 81 del D.lgs. n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, da produrre in sede di gara.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

1. APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE "A" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno 10/01/2022, alle ore 9:30

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti mediante la piattaforma del MePA, nelle comunicazioni relative alla RDO almeno 2 (due) giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con il medesimo mezzo, almeno 2 (due) giorni prima della data fissata. Il Seggio di Gara, che sarà nominato con Determina del Responsabile del servizio del comune di Filogaso, procederà, nella prima seduta pubblica telematica, a verificare la tempestiva presentazione delle offerte, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata ed a svolgere le seguenti attività.

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13 (qualora necessario);
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) gestire attraverso il sistema telematico tutte le fasi della procedura, tra cui le comunicazioni e gli scambi di informazioni, comprese le comunicazioni di esclusione e quelle di cui all'art. 76 del d.lgs. 50/2016, da rendersi, appunto, attraverso l'apposita area dello strumento telematico utilizzato;

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Si precisa che nelle fasi di seduta pubblica, è garantita in automatico agli operatori economici concorrenti la visibilità e l'accesso alle operazioni di gara direttamente dalle proprie sedi. Pertanto, ogni qualvolta si procederà con l'apertura di una busta i concorrenti ne avranno immediata ed automatica visualizzazione, secondo i termini e i contenuti a cui i partecipanti hanno diritto ad accedere.

2. APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE "B" – OFFERTA ECONOMICA

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del RUP, il seggio di gara sulla piattaforma MEPA procederà all'apertura delle offerte economica in seduta pubblica telematica dei soli concorrenti che abbiano presentato la documentazione amministrativa completa e regolare.

Il Seggio di gara procederà alla verifica sulle offerte sospette di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 2, 2-bis e 3-bis del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Si precisa altresì che prima di assumere definitive determinazioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 97 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, in ogni caso, la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

3. AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 58, comma 7 del Codice e dell'art. 52, comma 1 delle *"Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione"*, una volta conclusa la procedura, il sistema telematico produce in automatico la graduatoria sulla base dei criteri stabiliti dal Soggetto Aggiudicatore tra le opzioni proposte dal sistema stesso.

In seguito il Seggio di gara provvederà a formulare la proposta di aggiudicazione a favore della migliore offerta, cliccando su *"Aggiudica provvisoriamente"*.

A seguito della proposta di aggiudicazione, il responsabile del servizio procederà alla relativa approvazione resa ai sensi dell'art.31 comma1 del D.Lgs 50/2016 e ss.m.ii.

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- *Non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta presentata sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 95, co. 12 del Codice;*
- *Di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa risulta valida e congrua;*
- *Di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara, qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico. Nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti al verificarsi di tale evenienza.*

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente disciplinare, dal codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016) e dal regolamento (DPR 207/2017 per le parti non abrogate) e da altre disposizioni di legge vigenti. L'accertamento definitivo in ordine all'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati sarà effettuato dalla stazione appaltante, in capo al soggetto risultato aggiudicatario, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000. La falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32 co. 7 del Codice l'aggiudicazione definitiva sarà efficace soltanto dopo che la stazione appaltante avrà effettuato con esito positivo le verifiche e i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, il Punto Ordinante della Stazione Appaltante provvederà all'aggiudicazione definitiva sulla piattaforma MEPA: la stazione appaltante procederà con successiva comunicazione a rendere noti gli adempimenti necessari ai fini della stipula del contratto. La stipula del contratto avrà luogo entro i 60 giorni previsti all'art. 32 co. 8 del Codice. La Stazione Appaltante procederà a comunicare, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. d), la data di avvenuta stipula del contratto. Salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 13 del Codice il vincolo giuridico contrattuale tra le parti sorge, ai sensi di legge, dalla data di stipula del contratto di appalto.

GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 e 103 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del Codice.

La stessa riduzione è applicata nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni

dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore.

Le stazioni appaltanti hanno inoltre il diritto di incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel corso della procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di dati personali) e del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e quelle riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.

In particolare si impegna a comunicare all'ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all'oggetto, da utilizzare per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all'affidamento in oggetto.

A tal fine l'impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i., purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto.

Il comune di Filogaso verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto è soggetta alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'autorità giudiziaria competente per eventuali procedure di ricorso inerenti la procedura negoziata è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria.

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Giuseppe MARI
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993)